



## CITTA' DI TORINO

Assessora alla Cultura

Torinodanza torna nell'autunno 2017 con una edizione che promette un'offerta di livello internazionale, dal menu ricco, in grado di parlare e coinvolgere un pubblico "assetato di bellezza", per rubare una felice espressione utilizzata dal direttore, Gigi Cristoforetti. Un pubblico curioso ed esigente che negli anni è stato abituato ad attendersi qualità e innovazione e che è cresciuto in parallelo al festival, diventato nel tempo una presenza strategica nel panorama nazionale della danza.

Per questo successo dobbiamo ringraziare Gigi Cristoforetti che firma la sua ultima direzione artistica e al quale la Città deve tributare un "grazie" non scontato e rituale; un giusto riconoscimento al suo lavoro per un festival che lascia in splendida forma. Come era già accaduto lo scorso anno Torinodanza torna al Teatro Regio per l'inaugurazione: una ulteriore dimostrazione dell'affetto diffuso che circonda il Festival. Per Torinodanza non è velleitario scomodare il termine di "pubblici": tanto è varia l'offerta, quanto la platea in grado di soddisfare.

Il programma di Torinodanza negli anni ha saputo mescolare felicemente la ricerca espressiva e gli spettacoli di valore assoluto, l'attenzione alle migliori produzioni internazionali e quello ai giovani talenti del nostro Paese, alla danza d'autore e agli incontri –spesso spettacolari nell'impatto- con altre discipline artistiche.

Anche quest'anno Torinodanza festival, organizzato dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, promette un appassionante viaggio nel variegato mondo della danza contemporanea, realizzato attraverso coproduzioni, prime assolute, compagnie ospiti, uso di linguaggi diversi.

Un programma che per l'edizione 2017 si presenta in equilibrio tra tradizione e innovazione, tra passato e presente. Perché la vera contemporaneità nelle arti è anche quella che, per meglio rifletterlo, sa porsi fuori dal proprio tempo.

Francesca Leon

Torino, 20 aprile 2017

